

ISPESL: PEDUZZI-NOBILE (FdS), PRESENTATA MOZIONE CONTRO SOPPRESSIONE ENTE

Mercoledì 16 Giugno 2010 15:03



La soppressione dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro e il suo accorpamento all'INAIL, contenute nel decreto legge 31 maggio 2010 n.78, sono oggetto della mozione presentata da Ivano Peduzzi e Fabio Nobile, capogruppo e consigliere della Federazione della Sinistra alla Regione Lazio, al presidente della Consiglio regionale Abbruzzese.

“L'ISPESL – scrivono - è l'unico ente pubblico che da oltre trent'anni si occupa di ricerca nel settore della prevenzione e della sicurezza dei lavoratori. È organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale per quanto riguarda sperimentazione, ricerca, controllo, consulenza, assistenza sia in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali sia in tema di promozione e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro”.

“L'attribuzione delle funzioni di questo istituto all'INAIL produrrebbe - proseguono i consiglieri - il gravissimo danno della scomparsa delle attività di ricerca, svilirebbe le competenze scientifiche dei ricercatori, comporterebbe la perdita del posto di lavoro di quanti non hanno un contratto a tempo indeterminato. Inoltre, i risparmi economici derivanti da questa operazione sarebbero modesti, considerando che l'Istituto si autofinanzia per circa il 60% del proprio bilancio”.

“La piaga delle “morti bianche” e delle malattie professionali merita un incremento degli sforzi e dei finanziamenti tesi a ridurla, non disposizioni che inevitabilmente conducono nella direzione opposta”.

“La mozione presentata – concludono i consiglieri - impegna il presidente della Giunta regionale ad esprimere netta contrarietà alla soppressione dell'ISPESL e al suo accorpamento all'INAIL, ad invitare il Parlamento nazionale a modificare la normativa relativa alla cancellazione dell'ente, a compiere ogni azione istituzionale al fine di evitare che l'ISPESL si dissolva”.